

Delibera n° 1986

Estratto del processo verbale della seduta del
26 ottobre 2018

oggetto:

LR 18/2015 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. PAREGGIO DI BILANCIO ENTI LOCALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ANNO 2018. GESTIONE INTESE REGIONALI ED ASSESTAMENTO GENERALE SPAZI FINANZIARI REGIONALI IN ESITO AL TERZO ED ULTIMO MONITORAGGIO.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	assente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	assente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianfranco ROSSI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Capo I del Titolo III della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina le disposizioni generali in materia di coordinamento della finanza locale per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia ed in particolare l'art. 20 avente ad oggetto "Equilibri di bilancio";

Vista la propria deliberazione n. 271 del 9 febbraio 2018 con la quale è stata definita la programmazione delle attività connesse agli adempimenti regionali in materia di pareggio di bilancio applicabili agli enti locali del Friuli Venezia Giulia;

Vista la propria deliberazione n. 598 del 15 marzo 2018 con la quale sono stati approvati i criteri per il primo riparto degli spazi finanziari regionali per l'anno 2018, le modalità ed i termini del monitoraggio periodico, nonché le direttive relative alla modulistica;

Vista la propria deliberazione n. 1460 del 27 luglio 2018 con la quale si è preso atto delle risultanze del secondo monitoraggio di spazi finanziari regionali;

Atteso che la recente disposizione regionale di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20, che consente agli enti locali della Regione di considerare l'avanzo di amministrazione quale entrata utile ai fini degli equilibri di finanza pubblica, ha effetti sulla gestione degli spazi finanziari da parte degli enti stessi;

Ricordato che nel corso del mese di settembre è stato effettuato il terzo ed ultimo monitoraggio (concluso il 25 settembre) degli spazi finanziari, sulla base di quanto previsto al punto 7) della propria deliberazione n. 1460/2018 sopra richiamata, volto a verificare:

- a) la possibilità per i Comuni di restituire spazi finanziari regionali già assegnati con i precedenti monitoraggi;
- b) la possibilità per i Comuni di cedere spazi orizzontali propri;
- c) la necessità da parte dei Comuni di ulteriori spazi finanziari;

Preso atto che con il terzo ed ultimo monitoraggio si è provveduto ad effettuare una operazione di assestamento complessivo degli spazi finanziari e di revisione delle cessioni/restituzioni degli spazi medesimi, riferite anche ai monitoraggi precedenti, ai fini del consolidamento dei dati da trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine del 15 novembre, per la verifica del mantenimento dei saldi di finanza pubblica;

Atteso che il monitoraggio effettuato nel mese di settembre ha determinato in particolare i seguenti esiti:

- a) n. 39 Comuni hanno restituito spazi finanziari verticali regionali per un ammontare pari a 5.825.020 euro;
- b) n. 15 Comuni hanno ceduto spazi finanziari orizzontali per un ammontare pari a 6.076.162 euro;
- c) n. 1 Comune ha restituito spazi finanziari orizzontali, precedentemente assegnati, per un ammontare pari a 50.000 euro;
- d) nessun comune ha chiesto spazi finanziari;

Rilevato, inoltre che n. 8 Comuni non hanno trasmesso alcuna informazione, e per i quali si ritiene di interpretare tale silenzio quale volontà di non acquisire né cedere spazi finanziari, e che i rimanenti Comuni hanno espressamente comunicato di non avere necessità di acquisire né di cedere spazi finanziari;

Preso atto che l'importo degli spazi finanziari orizzontali complessivamente ceduti nell'esercizio 2018 ammonta a 7.350.475 euro e che tale importo costituirà la premialità da assicurare ai Comuni nell'esercizio 2019;

Preso atto che, in esito al terzo ed ultimo monitoraggio, l'ammontare complessivo delle restituzioni di spazi finanziari verticali e delle cessioni di spazi finanziari orizzontali è pari a 11.951.182 euro;

Considerato che le cessioni di spazi finanziari precedentemente assegnati dagli enti locali sono risultate possibili a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale n. 20/2018 che all'articolo 1, commi 2 e 3 ha consentito agli enti locali di considerare l'avanzo di amministrazione quale entrata utile ai fini degli equilibri di bilancio;

Rilevato, pertanto, che la somma complessiva a disposizione, comprensiva anche degli spazi residui derivanti dai precedenti monitoraggi è pari a 16.386.186 euro;

Rilevato che non sono state presentate richieste di acquisizione di spazi finanziari;

Considerato, per quanto sopra esposto, non necessario acquisire sul presente atto deliberativo il parere del Consiglio delle Autonomie Locali previsto dall'articolo 8, comma 3, lettera d), della legge regionale 22 maggio 2015, n. 12, in quanto, non avendo gli enti avanzato richieste di acquisizione di spazi finanziari, non è necessario approvare alcun criterio di riparto;

Considerato, pertanto, che con la presente deliberazione si prende atto dei risultati di sola cessione di spazi finanziari da parte degli enti locali e delle attività di monitoraggio svolte dagli uffici ai fini del coordinamento della finanza locale in base al programma annuale di cui alla citata DGR n. 271/2018;

Visto l'articolo 20, comma 6, della legge regionale n. 18/2015 che autorizza la Giunta regionale a rimodulare gli obiettivi specifici a carico dei singoli enti locali in esito ai monitoraggi e relativi alla cessione ed all'acquisizione di spazi finanziari;

Ritenuto di rinviare ad apposito decreto del Direttore centrale delle autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione la presa d'atto delle restituzioni/cessioni di spazi finanziari da parte dei Comuni della Regione;

Visto lo Statuto speciale di autonomia;

Su proposta dell'Assessore regionale alle autonomie locali, sicurezza, immigrazione, politiche comunitarie e corregionali all'estero,

La Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

- 1) Di prendere atto delle risultanze del terzo ed ultimo monitoraggio relativo agli spazi finanziari regionali, sulla base dei dati inseriti dagli enti locali nella piattaforma informatica "Pareggio di bilancio" entro il 25 settembre 2018, dalle quali si rileva che:
 - a) n. 39 Comuni hanno restituito spazi finanziari verticali regionali per un ammontare pari a 5.825.020 euro;
 - b) n. 15 Comuni hanno ceduto spazi finanziari orizzontali per un ammontare pari a 6.076.162 euro;
 - c) n. 1 Comune ha restituito spazi finanziari orizzontali, precedentemente assegnati, per un ammontare pari a 50.000 euro.
 - d) Nessun comune ha richiesto spazi finanziari.
- 2) Di prendere atto che l'importo degli spazi finanziari orizzontali complessivamente ceduti nell'esercizio 2018 ammonta a 7.350.475 euro e che tale importo costituirà la premialità da assicurare ai Comuni nell'esercizio 2019;
- 3) Di prendere atto dell'avvenuta operazione di assestamento complessivo degli spazi finanziari e di revisione delle cessioni/restituzioni degli spazi medesimi riferite anche ai monitoraggi precedenti, dalla quale emerge che il totale degli spazi finanziari disponibili riferiti all'esercizio 2018, risulta pari a 16.386.186 euro.
- 4) Di prendere atto che le assegnazioni di spazi finanziari ai comuni nell'esercizio 2018 hanno riguardato 6 enti per un importo complessivo pari a 964.289 euro, di cui 701.902 per finanziare operazioni di indebitamento.
- 5) Di finanziare le assegnazioni di cui al punto precedente utilizzando gli spazi finanziari orizzontali a disposizione.
- 6) Di prendere atto che la disponibilità residua di spazi finanziari orizzontali ammonta a 6.386.186 euro.
- 7) Di prendere atto che gli spazi finanziari verticali messi a disposizione degli enti locali per l'esercizio 2018 pari a 10.000.000 di euro non sono risultati più necessari e, pertanto, rientrano nella disponibilità della Regione.
- 8) Di rinviare al decreto del Direttore centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione la presa d'atto delle operazioni del terzo assestamento e in particolare:
 - a) degli spazi finanziari regionali (verticali e orizzontali) restituiti dai singoli enti locali;
 - b) degli spazi finanziari orizzontali ceduti dai singoli enti locali.
- 9) Di prendere atto dello svolgimento di tutte le attività programmate con DGR n. 271/2018 in ordine al coordinamento della finanza locale, ai fini del pareggio degli enti locale del Friuli Venezia Giulia.
- 10) Di trasmettere, a fini informativi e per le motivazioni evidenziate nelle premesse, il presente atto deliberativo al Consiglio delle Autonomie Locali.

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE